



TRIBUNALE DI MASSA



ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI MASSA CARRARA

Protocollo delle modalità di mantenimento dei figli secondo le linee guida espresse dal CNF nella seduta del 14.7.2017

Il Tribunale di Massa, in persona del suo Presidente Dott. Paolo Puzone

ed

il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Massa Carrara, in persona del suo Presidente Avv. Giovanna Barsotti

Visti gli artt. 315 bis, 316 bis e 337 ter c.c.

premesso

che le parti firmatarie, in ragione dei ruoli loro attribuiti e delle rispettive competenze condividono l'esigenza di concordare nel preminente interesse dei figli minori aventi diritto al mantenimento, linee guida volte a prevenire e/o contenere la conflittualità tra i genitori riguardo al relativo contenuto, con l'intento di assicurare un'effettiva tutela delle esigenze di mantenimento, cura, assistenza, educazione ed istruzione dei figli

approvano

le seguenti linee guida, così come stabilite dal Consiglio Nazionale Forense nella seduta del 14 Luglio 2017

Spese comprese nell'assegno di mantenimento:

vitto, abbigliamento, contributo per spese abitazione (comprese le utenze), spese per tasse scolastiche (eccetto quelle universitarie) e materiale scolastico di cancelleria, mensa (da tenere congruamente in conto, a seconda del caso di specie, in percentuale sull'assegno), medicinali da banco (comprensivi anche di antibiotici, antipiretici e comunque di medicinali necessari alla cura di patologie ordinarie e/o stagionali) spese di trasporto urbano (tessera autobus e metro), carburante, ricarica cellulare, uscite didattiche organizzate dalla scuola in ambito giornaliero; baby sitter se già esistenti nell'organizzazione familiare; prescuola, doposcuola se già presenti nell'organizzazione familiare prima della separazione o conseguenti al nuovo assetto determinato dalla cessazione della convivenza, a condizione che si tratti di spesa sostenibile; trattamenti estetici (parrucchiere, estetista) attività ricreative



abituale (cinema, feste ed attività conviviali), spese per la cura degli animali domestici dei figli (salvo che questi siano stati donati successivamente alla separazione od al divorzio).

Spese extra assegno obbligatorie, per le quali non è richiesta la previa concertazione:

libri scolastici, spese sanitarie urgenti, acquisto farmaci prescritti ad eccezione di quelli da banco, spese per interventi chirurgici indifferibili sia presso strutture pubbliche che private, spese ortodontiche, oculistiche e sanitarie effettuate tramite il SSN in difetto di accordo sulla terapia con specialista privato; spese protesiche; spese di bollo e di assicurazione per il mezzo di trasporto, quando acquistato con l'accordo di entrambi i genitori.

Tutte le spese extra assegno, subordinate o meno al consenso dei genitori, devono essere debitamente documentate.

Spese extra assegno subordinate al consenso di entrambi i genitori, suddivise nelle seguenti categorie:

1. **Scolastiche:** iscrizioni e rette di scuole private, iscrizioni, rette ed eventuali spese alloggio, ove fuori sede, di università pubbliche e private, ripetizioni; frequenza del conservatorio o scuole formative; master e specializzazioni post universitarie; spese per la preparazione agli esami di abilitazione od alla preparazione ai concorsi (quindi l'acquisto di libri, dispense ed eventuali pernottamenti fuori sede); viaggi di istruzione organizzati dalla scuola, prescuola, doposcuola; servizio di baby sitting laddove l'esigenza nasca con la separazione e debba coprire l'orario di lavoro del genitore che lo utilizza; viaggi studio e d'istruzione, soggiorni all'estero per motivi di studio; corsi per l'apprendimento delle lingue straniere.

2. **Spese di natura ludica o parascolastica:** corsi attività artistiche (musica, disegno, pittura), corsi di informatica, centri estivi, viaggi di istruzione, vacanze trascorse autonomamente senza i genitori, spese di acquisto e manutenzione straordinaria di mezzi di trasporto (mini car, macchina, motorino, moto); conseguimento della patente presso autoscuole private.

3. **Spese sportive:** attività sportiva comprensiva dell'attrezzatura e di quanto necessario per lo svolgimento dell'eventuale attività agonistica;

4. **Spese medico sanitarie:** spese per interventi chirurgici, spese odontoiatriche, oculistiche e sanitarie non effettuate tramite SSN, spese mediche e di degenza per interventi presso strutture pubbliche o private convenzionate, esami diagnostici, analisi cliniche, visite specialistiche, cicli di psicoterapia e logopedia.

5. **Organizzazione di ricevimenti:** celebrazione e festeggiamenti dedicati ai figli

IL RIMBORSO AL GENITORE ANTICIPATARIO

In relazione alle spese straordinarie da concordare, il genitore, a fronte di una formale richiesta scritta avanzata dall'altro (a mezzo sms, email, fax, pec, etc...) dovrà manifestare un motivato dissenso, sempre per iscritto, entro venti giorni dalla data di ricevimento della richiesta; in difetto di risposta, il silenzio sarà inteso come consenso alla spesa.

Il rimborso pro quota al genitore che ha anticipato le predette spese e che ha esibito e consegnato idonea documentazione entro un mese dalla stessa, è dovuto entro il mese successivo a decorrere dalla richiesta.

ASSEGNI FAMILIARI

L'assegno per il nucleo familiare (c.d. assegni familiari) sarà attribuito, in aggiunta all'assegno di mantenimento, al genitore collocatario prevalente dei figli, anche se materialmente erogato dal datore di lavoro dell'altro genitore, salvo diverso accordo.

DEDUCIBILITA' FISCALE

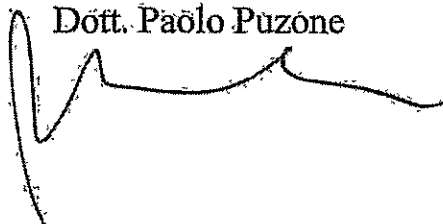
La detrazione delle spese straordinarie ai fini IRPEF sarà operata da entrambi i genitori nella stessa proporzionale quota di riparto delle spese stesse. La deduzione per i figli a carico sarà effettuata, salvo diverso accordo, al 50% tra i genitori.

Gli eventuali rimborsi e/o sussidi disposti dallo Stato e/o da qualsiasi altro Ente pubblico o privato per spese scolastiche e/o sanitarie relative alla prole vanno a beneficio di entrambi i genitori nella stessa proporzionale quota di riparto delle spese straordinarie.

Massa, li 22/10/2018

Tribunale di Massa

Dott. Paolo Puzone



Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Massa Carrara

Avv. Giovanna Barsotti

